



Prot. n. 484

del 03.12.2025

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.*Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161***DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI***(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)***AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE***(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni*

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;**
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;**
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i **provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;**
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 117 del 08/07/2016 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Acerra (NA), distinte in Catasto Terreni al foglio 40, mappale n. 80, intestato catastalmente DI BALSAMO TERESA n. a ACERRA il 29/05/1957 c.f. DBLTRS57E69A024V PROPRIETA' 1/2, MAIORINO ANDRENA n. a ACERRA il 10/01/1918 c.f. MRNNRN18A50A024M PROPRIETA' 1/2, il tutto per una superficie complessiva in esproprio di mq. 21;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 19/09/2016 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;

- **VISTO** che con citato decreto sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione pari a complessivi € 441,00, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTO** che la ditta espropriata, non ha fatto pervenire, nei tempi stabiliti, accettazione dell'indennità di espropriazione, ed in pendenza delle procedure atte al proseguo delle attività, è stato disposto il deposito delle indennità sopra indicate per un importo totale, comprensivo dell'indennità di occupazione d'urgenza, pari ad € 667,63, in esecuzione dell'Ordinanza n. 282 del 09/11/2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 100 del 28/11/2022, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1383400 – nr. Provinciale 336718 – cod. rif. NA01383400X;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 27.01.2023 (descrizione: *Deposito indennità NA01383400X* - Numero Fattura: *BSF0020057594-01* data: 19.01.2023, protocollo: *1101000259*), giusta Richiesta Emissione bonifico per deposito dell'indennità prot. DGPI.PES.0006784.23.U del 17.01.2023, facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 1.046.652,25);
- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali, è risultato necessario integrare la pubblica utilità di cui all'Ordinanza n. 21 precedentemente citata;
- **VISTA** la Delibera n. 96 Esercizio 2018 Itinerario Napoli – Bari: “Tratta “Variante alla Linea Napoli – Cannello” del 29/10/2018 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli - Bari: 1^ tratta variante Napoli - Cannello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;
- **VISTA** la Delibera n. 90/2020 del 21/12/2020 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui alle Delibera n. 96 e 90 sopra citate, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 10 del 17/01/2023, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, di ulteriori aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, facenti parte degli immobili in questione, per una maggiore superficie in esproprio complessiva di mq. 30;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 16/02/2023 è stato redatto il relativo Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 396,90, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTO** che l'area da espropriare, ricadente sull'originario mappale n. 80, del Foglio 40, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Acerra al Foglio 40, mappale 1189 per una consistenza complessiva di mq 43;
- **VISTO** che la ditta espropriata, non ha fatto pervenire, nei tempi stabiliti, accettazione dell'indennità di espropriazione, ed in pendenza delle procedure atte al proseguo delle attività, è stato disposto il deposito delle indennità sopra indicate per un importo totale, comprensivo dell'indennità di occupazione d'urgenza, pari ad € 399,66, in esecuzione dell'Ordinanza n. 37 del 20/02/2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. n. 20 del 13 Marzo 2023, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1387727 – nr. Provinciale 337434 – cod. rif. NA01387727V;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 31.03.2023 (descrizione: *BSFGE20061611 – IND. ESPROPRIO NA01387727V* - Numero Fattura: *NA01387727V* data: 22.03.2023, protocollo: *1101003584*), facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 262.839,11);
- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. 151 del 04.05.2023, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i., con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., notificato alla ditta e pubblicato presso il pubblicato presso il BURC – Regione Campania n. 49 in data 03/07/2023;
- **VISTA** la richiesta di svincolo fatta pervenire a questo ufficio e il contestuale invio di certificato ipotecario speciale N.ro CE 139199 del 15.11.2024, attestante la effettiva titolarità dei cespiti oggetto di espropriazione con indicazione delle singole quote di appartenenza, come da tabella di cui appresso, nonché la piena e libera proprietà dei beni, con riferimento all'epoca dell'espropriazione, e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTA** la dichiarazione di assunzione di responsabilità, in ordine ad eventuali diritti di terzi, ai sensi dell'art. 26, c. 6 del DPR 327/2001, fatta pervenire a questo ufficio da parte della Signora DI BALSAMO Teresa;

- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. **DEO.DIC.PES.0375182.25.U** del 01.12.2025, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta Beneficiaria	CATASTO TERRENI			Indennità da pagare
204-PD 60-PE	DI BALSAMO TERESA nata a ACERRA (NA) il 29/05/1957 – CF DBLTRS57E69A024V Per la quota di 1/2 MAIORINO ANDREANA nata a ACERRA (NA) il 10/01/1918 – CF MRNNRN18A50A024M Per la quota di 1/2	Fgl.	Mappali	Superficie mq	
		40	1189 (ex 80)	43	€ 667,63 <i>nr. Nazionale 1383400</i> <i>nr. Provinciale 336718</i> <i>cod. rif. NA01383400X</i>
					€ 399,66 <i>nr. Nazionale 1387727</i> <i>nr. Provinciale 337434</i> <i>cod. rif. NA01387727V</i>
RIPARTIZIONE INDENNITA' IN BASE ALLE QUOTE DI PROPRIETA'					
IMPORTO COMPLESSIVO € 1.067,29 di cui:					
DI BALSAMO TERESA nata a ACERRA (NA) il 29/05/1957 – CF DBLTRS57E69A024V Per la quota di 1/2					€ 533,65
MAIORINO ANDREANA nata a ACERRA (NA) il 10/01/1918 – CF MRNNRN18A50A024M Per la quota di 1/2					€ 533,64

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta esproprianda di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale

ai sensi dell'art. 21 del D.lgs

82/2005]